

ANNO 2008

Parte Terza

22 Febbraio 2008

Firenze.

Il computer ha problemi. Chiamo Bartolozzi ma al telefono non si riesce a far gran che. Verrà lunedì alle 11,30.

Esco alle 9 e passo da Francesca alla Misericordia per lasciarle le carte della notifica di una multa che mi aveva chiesto. Poi vado a ritirare le foto da Felladi e poi da Marco al Quadrifoglio.

Gli ho accennato all'idea quando decido di smettere di lavorare di fare una Samoggia e Partner, da definire come ma, se ci sta con Nuti che mi sembra la persona più degna di fiducia; è d'accordo. Gli dico di Vicinanza che vorrebbe vederci a Firenze il giorno 8 Marzo ad un'ora da definire. Gli chiedo il numero di Masè e ci parlo per vedere le due società di rifiuti del Friuli. Mi dice che rinfresca il contatto e mi fa sapere. Parlo con Marco per Renzi. Lo chiama, dall'altra parte gli chiede il mio numero e gli dice che mi chiamerà nel pomeriggio. Marco mi dà delle carte per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico e mi dice che la Fuscagni gli o mi dovrebbe mandare la procedura per vedere di scrivere il nome di Pappà in Santa Croce. All'uscita mi danno anche tre sacchi di concime per Mara e rientro.

Ho parlato con Paolo e abbiamo fissato da loro domani pomeriggio. Ci sarà anche la Marta con Chiara e il pancione.

Desinare bene come al solito e nel pomeriggio alle 16,30 ho fissato con Conti.

Un po' di pisolino e poi andiamo con Mara. Ci fermiamo a prendere soldi ad un Bancomat in Via Scipione Ammirato e poi da Conti. Si vede una ripresa di Camera di Commercio del 2004 per Mapasa e poi una parcella di un certo notaio Poma del 2000 per una vidimazione Mapasa. Ma dico se ci si può svegliare dopo 8 anni!

Proseguiamo ed andiamo dal tappezziere in Via Aretina a ritirare una sopraccoperta.

In centro, in Via Porta Rossa da Falugi a comprare alcune cosine per la Marta e il nascituro. Rientriamo a casa passando dal macellaio in via del Gelsomino per il rifornimento dei due prossimi giorni.

Rientriamo a casa.

Leggo Harry Potter perché il computer su cui perdo un sacco di tempo fa le bizzze ancora.

Cena solita. Attacco un po' di Foto di Francesca e Marco. Finisco l'album. Devo rallentare un po'.

23 Febbraio 2008

In casa la mattina e l'inizio del pomeriggio.

Mi ha telefonato Bambagioni per preannunciarmi una telefonata da Milano per un incontro propedeutico a Galbani.



Verso le 17 andiamo da Paolo e Lalla. Riporto a Paolo le carte della donazione del Cannocchiale di nonno Beppe al Museo di Storia della Scienza. Ci sono solo lui e Lalla quando arriviamo e ci mettiamo a guardare carte e foto di casa. Ce ne sono alcune che non ho o non mi sembra di avere. Me ne dà un certo numero. Arriva Marta con un bel



pancione e Chiara. Bellina e carina. Dopo arrivano anche Giovanni ed Elena con Laura

e Andrea. Cresce a vista d'occhio. Laura è proprio bellina e secondo me somiglia anche a Pierluigi. Mamma dice che Andrea in dei momenti somiglia a le.





Dopo un po' arrivano anche Bino e Anna che sono stati a Polesine Parmense (L'ho



scoperto ora che scrivo. Cantarelli di Samboseto, due stelle Michelin negli anni '60 e



'70). Parlo con Anna delle cose che si ricorda di casa, di quelle che le ha detto la Zia



Ada. Mi dà degli appunti della sua vita, ma quello che si deve fare è una sorta di questionario, o meglio di ogni personaggio del libro gli devo mandare quello che scrivo e loro prepararsi ad integrarlo.

Lalla ci propone di rimanere a cena con loro. Per noi quattro ci apparecchierebbe in salotto e tutto il resto della banda in cucina, esclusi Anna e Bino che non cenano dopo la strippata di mezzogiorno.

Elena ha fatto dei buoni rigatoni al sugo di zucchine e formaggi. Ottimi. Poi arista con i rapini, quasi dimenticati, tre squisiti formaggi Asiago, bastardo del Grappa e un altro. Un paio di pezzetti di marzapane. Un buon rosso e un dolce bianco fresco siciliano.

Abbiamo preannunciato ai presenti di tenersi liberi per il 31 Maggio. Mattina e pranzo. Poco dopo rientriamo. Un po' a vedere come va il computer, ma ancora niente di buono. Leggo un po' e poi a letto.

Per il 31 Maggio

Messa alla Cappella dei Pittori alle 10,30

Ricevimento a casa preparato dallo Scalco dalle ore 12.00

Ho completato la lista di tutti gli invitati

Marco e Francesca con Luigi Maria

Pierpaolo e Patrizia con Pierluigi

Luigi e Gisella con Nonno Orlando
Maria Grazia
Paolo e Lalla
Bino e Anna
Giovanni e Elena con Laura e Andrea
Filippo e Marta con Chiara e Marco
Alessandro e Antonella con Asya
Donatella e xx
Stefano
Raffaele
Simone e Benedetta
Tosca Paolo Andrea Anna figlia
Alessandro e Fabrizia le figlie

Vedere se è il caso di fare un cartoncino da Pinaider
A marzo richiamare Baldi de Lo Scalco, già prenotato per il 31 Maggio
3356226044 0557322734
Vedere Leading Via Fara per Capri 0266986131
Treno Firenze Napoli partenza 16,52 arrivo 20,12
Cena sul roof del Vesuvio oppure al Transatlantico: Prenotare

24 Febbraio 2008

Firenze. Mi alzo e faccio una ricchissima doccia. In casa tutto il giorno.
Mara mi ha portato la posta quando è uscita per la Messa ma subito rientrata per urgenze. Ci sono due inviti ed un po' di fatture e estratti conto e contabili delle banche. Ho il dolore dietro la scapola sinistra che mi ha perseguitato da quando mi sono alzato. A letto fino alle 8,30 e appena alzato mi sembrava di non averlo ma poi piano piano è venuto ed è cresciuto. Alle 17 mi sembrava di non sopportarlo più ed allora ho preso un'aspirina.
Il computer acceso stamattina sembrava che andasse molto meglio di ieri che era quasi fermo, ma basta lavorarci un po' che rallenta sempre più. Comunque, ho potuto adoperarlo abbastanza. Comunque, sono riuscito a scrivere i diari e l'agenda
Ho scritto a Barbolini e ho inviato le foto.
Ho attaccato un po' di foto di PPP. Ho ordinato le mie. Ho tentato di farmi aiutare da Mara per il nostro album per i 50 anni ma me lo ha distrutto in tre parole. Me lo farò da solo. Vedrò se mi aiuta Francesca a scegliere quelle da ingrandire.
Abbiamo anche parlato di annunciare ad altri le nostre Nozze d'Oro. Forse dovrei fare dei cartoncini. Sentirò Pinaider per vedere se c'è qualcosa da copiare.
Desinare con pollo spezzato alla romana con i peperoni. Buono, buono.

Ho guardato Roma Fiorentina. Ha perso uno a zero ma maluccio e anche questa volta l'arbitro non mi è sembrato equanime.

Marco mi ha portato una scatola che mi ha mandato l'Ingegner Bruno Serena. Io non lo ricordo. Dice che è stato SMA. È quello che aveva portato un presepe sudafricano a Marco a Natale e che promise di portarne uno anche a me quando seppe che ne avevo una raccolta.

Ho preso un'aspirina per il dolore ma non passava ed allora ci ho messo una di quelle garze antidolorifiche ed ha funzionato.

Cena solita. Tv per un po'.

Ho parlato con Marco che mi ha ricordato meglio Bruno Serena e mi ha detto che gli avevo dato già il libro su Carrara e mi ha dato il suo cellulare 3357061321.

25 Febbraio 2008

Mi alzo alle 7,30.

Attacco un po' di foto.

Parlo con Andrei e Sollecito dati Magazzino per Cattaneo.

Cerco Cattaneo per fare programma settimana. Suona ma non risponde.

Parlo con Nuti per Sundek ma ancora non ha ricevuto dati. Non è ancora nemmeno confermato appuntamento.

Provato Nacci. Suona ma non risponde. Sarà sotto fuso orario.

Mi hanno chiamato quelli del poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla Lira.

Vengono domani pomeriggio alle 18,30 Sonia Rotella. Se non potessi chiamare Gaia allo 055 3247254.

Ha chiamato Corbani, vede Cattaneo domani pomeriggio. Se passa da Firenze me lo fa sapere.

Andrei ha problemi a mandare i dati di magazzino. Del Re vorrebbe parlare lui con Cattaneo. Non capiscono che dire che i dati di magazzino vogliono darli a voce inibisce la controparte e fa perdere l'opportunità.

Parlo con la segreteria di Cattaneo e dico di farmi chiamare per fare programma visita alle tre chimiche.

Parlo con Cattaneo. Per Volterra guarda un po' più attentamente e poi mi fa sapere.

Vede di mandarmi offerta Biokimica per massimo mercoledì. Per chimichina aspetta dati magazzino. Gli dico che ho qualche problema.

Pensa di fare giro in toscana mercoledì pomeriggio prossimo e giovedì tutta la giornata. Penserei Biokimica mercoledì pomeriggio e giovedì mattina prima Signa e poi saline di Volterra.

Parlo con Andrei. Gli dico che fino alla settimana prossima Cattaneo non viene e allora mi dice che vede di farseli dare lui dal Massimo Del Re.

Computer gira con nuovo antivirus fino a sera inoltrata. Finalmente vedo la posta e trovo lettera Nuti che conferma appuntamento Sasch per 29 alle 15. Per dati Sundec occorre attendere fino a mercoledì.

Cena. Un po' di TV e di foto da attaccare.

Computer. Internet. A letto alle 1,30.

26 Febbraio 2008

Mi alzo alle 8 e al computer metto a posto nella libreria Andito una serie di libri che sono posati sul piccolo scaleo. Mi manca ancora da mettere in computer uno scaffale intero.

Telefona Ferrini. Gli dico che la visita di Cattaneo è rimandata di una settimana. Vediamo se incontro Buzzichelli inizio settimana prossima.

Parlato con la Benaglia. Confermato appuntamento Sasch alle 15 del 29 prossimo- Si parla di Sundek e le dico che i dati dovrebbero essere pronti per mercoledì. Le dico che stiamo un po' lavorando ai fianchi il Cenni tramite Cariprato.

Non sa che pesci prendere per prezzare Sasch. Mi dice che oggi vale zero e l'anno prossimo se fa quello che dice vale 60. Come si fa. Propongo di offrire 30 con un earn out se raggiunge il risultato ed una quota di prezzo vincolata de retrocedere se non raggiunge un traguardo minimo che porte il prezzo determinato con gli stessi parametri sotto 30.

Ci risentiamo.

Sento Nuti. Concorda che sia il caso che ci parliamo su Sundek e Sash anche perché lui possa dare qualche input a Cenni via Cariprato e Zini prima di venerdì pomeriggio.

Cerco Andrei per vedere se è riuscito ad avere dati dei magazzini. Non risponde né se chiamo col fisso né col cellulare.

Mi chiama lui e mi dice che giovedì me li dà. Non gli dico che è strano ma certo è strano, anche perché poi dovranno essere verificabili.

Mi chiama Nucci. Deve parlare con il sottosegretario Tononi e vorrebbe accennare anche alla opportunità Sole con Barclays. Si parla anche di Poligrafico per Belli. Devo chiamare Belli.

Parlato con Lamantia per Matranga della Mes. Ci ha provato senza successo e ci prova di nuovo.

Telefono a Cattaneo per vedere se posso coordinare le consegne della lettera chimica con quella conceria. Mi fa sapere qualcosa domani mattina. Ha detto che guarda anche Rindi e Volterra e si concorda per le visite mercoledì (Biokimica) pomeriggio e giovedì la mattina (Rindi) ed il pomeriggio (Altair). Devo ricordarmi di farmi fare una lettera prima di andare a Volterra.

Mi ha chiamato la segreteria di Renzi. Fissato per giovedì pomeriggio alle 17,30 da lui.

Parlo con Nacci e si concorda di risentirci domattina. Avverto Marco della lettera conceria e della preparazione di Rindi e di Biokimica.

Alle 18, 30 viene l'incaricata di Editalia Poligrafico e Zecca dello Stato a presentarmi le monete dell'Italia Repubblicana. Difficilissimo da valutare un investimento di 23.000 euro su 20 monete da 10 grammi in oro zecchino. Poi ha anche dei libri, molti. Mi farà avere il Catalogo. A primo impatto il blocco monete non è interessante. Più interessanti i libri.

Cena e poi Juventus Torino. Non è stata una grande partita. Zero a zero.

Ancora un po' di foto attaccate. Ho finito la colla. Devo andare all'Esselunga. Ho anche scaricato e ritoccato le ultime foto scattate.

Al computer. Rivisto un po' la lettera a Renzi. Aggiornato diario. Letto dopo le 1.

27 Febbraio 2008

Mi alzo alle 8. Tutta la mattina a giocherellare con fotografie album nostro. Con stampante che non funzionava.

Alle 11 sono andato alla Esselunga a comprare colle e alcune cose per mangiare.

Mi sembrava di aver preso la stessa colla che adopravo per le foto ma invece è color porpora, diventa trasparente quando secca.

Comunque, funziona.

Ho parlato con Nacci che ha visto la lettera ed ha avuto una impressione non tanto positiva. Non per il prezzo quanto per le quote di reinvestimento. Comunque ne va a parlare lui. Mi farà sapere.

Visto un po' di Milan alla Tv.

Desinare leggero. Attacco foto.

Nel pomeriggio chiama Cattaneo. Mi manda un appunto per Biokimica. Gli faccio alcune osservazioni al telefono e fa alcuni cambiamenti. Me lo rimanda. Secondo me

è ancora a rischio. Comunque ne parlo con Nacci e si rimane che si prova ad andare a parlarne venerdì mattina.

Giornata per il resto tranquilla.

Mi ha chiamato Nucci che mi ha detto che ha visto il sottosegretario Massimo Tononi ed ha parlato di Sole. Gli ha detto che Conti AD dell'Enel gli deve portare l'elenco delle privatizzazioni e che se non ci fosse la farebbe aggiungere. Non sa se si potrà agire a trattativa privata. Forse no. Parla con Cairo e gli dice di telefonare a Tononi. Mi chiama anche Cairo che non ha trovato il Sottosegretario e lo richiamerà lui.

Si conferma che accenno a Belli di Poligrafico e poi gli faccio sapere.

Chiamo Pizzasegola, chiedo di vederlo con Belli il 5 mattina alle 9. Verifica Belli e mi conferma.

Alle 19 arriva Nuti. Non ha ancora dati Sundek, li doveva ricevere oggi li solleciterà domattina. Benaglia pensa ad un valore di 30. Per Sasch un intervento di Zini o di Gronchi è opportuno dopo offerta. Si ipotizza una operazione con un valore a mezza via e possibilità di scendere o di salire in funzione del raggiungimento o meno del traguardo. Dice che oggi vale zero e che a fine anno se fa quello che dice varrà 60. Facciamo una media e rendiamo il valore variabile.

Si parla di latte. Gli rappresento il problema che ho per Galbani e di incontrare Sita non troppo in là. Prova a sentire anche se dice che il suo interlocutore appena contattata avvisa. Comunque, prova a capire ordine di grandezza dei tempi.

Si ipotizza Newlat con Mukki ed eventualmente un formaggio. Devo parlare a Turolla per Orlando.

Gli accenno al discorso fatto con Marco per una Samoggia e Partners. Mi pare oltre che propenso anche onorato. Orientativamente fine anno, inizio anno. Ci pensiamo. Forma, sito, accordi contratti ecc. Ognuno paga le sue spese. Leggerissima.

Cena. Vedo Fiorentina Livorno. 1 a 0. Non bella. Non so cosa ha fatto il Milan. Ha pareggiato a Catania. Visto su Internet.

28 Febbraio 2008

Mi alzo alle 7,30. Attaccare foto mio album. Lo completo ed attacco il nuovo che parte con il 31 Gennaio.

Mi chiama Nacci chiedendomi di andare domani alle 12,30 a Parlare con Massimo Baldini di Biokimica. OK.



Parlo con Marco per la Stefania; non ha novità. Parlo anche per vedere se Marmugi ci



può portare a Trespiano a vedere i sarcofagi dei Martiri Fascisti spostati dalla Cripta Parlato con Turolla che non ha sentito il fondo Orlando. Mi chiede qualcosa per Rindi e per Pinzani per quel piccolo fondo da poco creato. Vedo di mandarglielo. Provo anche a fare qualcosa per Newlat e Mukki.

Cerco Nuti mi richiama.

Cerco Andrei, chiama il commercialista e mi richiama.

Cerco la Pelagotti ma non risponde comunque mi vedrà sul telefonino.

Sceneggiata grave con il commercialista di Rindi, Se ne arriva dopo una settimana a chiedermi precisazioni sulla mia richiesta di avere i valori delle rimanenze a fine 2005, 2006 e 2007. Precisazioni. Gli ho detto di farselo dire da loro cosa voglio. Follia, gioca contro e la vincerà, vedrai. Io parlo con Andrei e mi dice che ha capito. Ci pensa lui. Gli dico che non voglio essere preso per il c....

Dice che mi richiama ma non lo sento più. Se aspetta me può morire, Non ci lavoro più senza un pagamento anticipato.

Parlo ancora con Nuti che è fuori ma ha lasciato detto di girarmi tutto quello che arriva da Sash.



Esco con Mara. La lascio davanti a Banca di Roma e vado a Trovare Matteo Renzi Presidente della Provincia. Mi promette che per sabato mi fa avere la Prefazione che vuole scrivere lui personalmente. Speriamo in Dio, per la puntualità e per la qualità. Lunga chiacchierata sull'universo e poi si parla della ipotesi di fare una chiacchierata guidata da un giornalista sulle origini della SMA per il Genio Fiorentino di quest'anno il cui motto è: "le idee spaventano chi non ne ha". Ipotizzavo una conversazione articolata insieme a Piattelli e lui invece propone una sorta di intervista a due.

Domani cercherò Piattelli e sentirò cosa ne pensa.

Il discorso potrebbe essere: "come un gruppo di cervelli prolifici di idee nidificarono sulla collina di Marignolle. La SMA 1943-1983. Lui sabato mi manda la prefazione e una proposta di come farebbe questo intervento.

Rientro verso casa di Marco. Ci sono lui e Luigi Maria che mi aspetta sulla soglia di casa gattoni. Grandi feste. Butta le braccia al collo, si gioca con il batacchio della porta con gran soddisfazione.

Arriva Mara e mi avverte dalla macchina. Scendo a prendere album e macchina fotografica. Faccio una decina di foto.

Con Mara si rientra. Telefona Ferrini che ha il profilo di Altair e se ce la fa rientrando da Parma me lo porta. Cena usuale e poi un po' di TV. Attacco foto. Finite le mie, inizio nuovo album anche per Marco e Francesca.

1

Non arriva niente né da Nuti né da Andrei.

29 Febbraio 2008

Anno bisesto è la volta che mi rimetto in sesto. Diceva il mio amico Romano.

Firenze.

Ho visto la notizia che è rinviato a giudizio l'Amministratore Delegato di Enel. Forse sarebbe meglio che Cairo si fermasse dal contattare il sottosegretario Massimo Tononi. Mi chiama Cairo e mi dice che per sole non c'è niente da fare. Conti non la vuole cedere. Ora si tratta di vedere quanto ci restano tutti e due.

Chiamo Andrei, non ha avuto i dati da del Re deve ancora vederlo.

Mi richiama Andrei e c'è del Re che vuole parlare con me e inizia dicendo che vuole precisazione. Mi incavolo e lo mando, gli dico che se le faccia fare da loro le precisazioni. Mi ripassa Andrei al quale dico che non voglio essere preso per il culo da uno pseudo commercialista. Una settimana fa abbiamo chiesto le rimanenze finali del 2005 2006 e 2007 c'è poco da precisare!!



Alle 11 parto per Santa Croce. A mezza strada parlo con Nacci che mi dice che ci si incontra da lui con Massimo Baldini.

Ci si vede alle 12 poco più e malgrado le continue interruzioni si riesce ad arrivare in fondo. Primo punto il prezzo, lui dice che, come minimo, vuole 75. Se considerasse moltiplicatori come quelli proposti alla Silva sarebbe ben oltre 80. Gli dico che se la deve vedere con il Fondo. Non sono lì per trattare.

Valutare il discorso dei due finanziamenti da 4 milioni.

Garanzie sul pagamento della seconda tranche. Conto vincolato.

Problema del nuovo investimento. Proporrà di terminare la parte immobiliare che lo riguarda e di rimandare a dopo tutte le decisioni riguardanti la parte impianti il cui impegno può essere molto variabile.

Ha bisogno di avere una valutazione delle garanzie che verranno richieste.

Pensa che sia opportuna la cessione delle quote anche se a lui piacerebbe molto la cessione dei rami che però appare molto più onerosa.

Si accenna anche al pagamento parcella. Non ci sono problemi, così come per Nacci.

Con Nacci si parla anche di Montanelli: problema dei 20 milioni di prezzo e poi della entità del prestito di reinvestimento. Problema anche della covendita, ne parlano ancora con il fiscalista.

Ambedue però non sembrano messe male.

Si rimane d'accordo che vedo Montanelli mercoledì dopo l'incontro con Baldini. Vedremo se Cattaneo lo facciamo aspettare da qualche parte, se lo accompagna qualcuno di Nacci a Firenze oppure se va a fare una visitina a San Miniato.

Parlato con la Pelagotti. Niente da fare con AP, non mi vogliono vedere.

Si mangia un panino.

Rientro a Firenze e poi via a Campi a trovare Sasch. Il navigatore ha funzionato.

La Benaglia mi dice di essere un po' in ritardo poi però arriverà insieme a Cenni che ha preannunciato anche lui un quarto d'ora.

Nuti ed io siamo in anticipo.

Alle 15,15 inizia riunione. Su Sundeck, gira gira alla fine della conversazione che occupa un buon 80% dell'incontro la Benaglia spara basso, 30 milioni... Poi forse si pente e cerca di rimediare.

Poi si parla di Sasch, fa vedere i multipli di altri fra Zara e Benetton e altri e ridimensiona le affermazioni dell'altra volta. Si va sull'ipotesi di rivedersi. Cenni dice due mesi, la Benaglia meno di un mese. Vedi sotto memo di Nuti e mia risposta.

Oggi si è tenuto un secondo incontro per Sasch tra il dr. Cenni e i rappresentanti del Fondo, alla presenza del dr. Samoggia e del Dr. Nuti.

I rappresentanti del Fondo hanno confermato interesse per l'operazione e si sono dichiarati interessati anche a SUNDECK (di cui la famiglia Cenni detiene il 50%).

Per quanto concerne Sasch, i rappresentati del Fondo hanno dichiarato di essere interessati, a condizione che il dr. Cenni "accetti" una valutazione di mercato della stessa.

In particolare, hanno fornito un tabulato da cui si evince come i moltiplicatori dell'EBITDA per società comparabili vanno dal 4 all' 11.

Secondo i rappresentanti del Fondo Sasch non è comparabile con Zara (spagnola, che si colloca nella fascia alta), neppure con Gap (americana, che si colloca con la fascia bassa). Il "concorrente" più simile, a parte le dimensioni è Benetton (che ha un moltiplicatore 7,6).

Credo che il proposito del Fondo sia stato quello di indurre il dr. Cenni a non attendersi valutazioni "da affezione", scollegate dai parametri di mercato.

Per quanto concerne Sundeck, il dr. Cenni non aveva anticipato i dati richiesti, per cui una situazione pro-forma al 31.12.2007 è stata visionata al momento.

Il fatturato è calato dal 2004 al 2007 di circa 1,5 milioni di euro e si è attestato su 17,5 milioni di euro, con un Ebitda di circa 3,5 milioni di euro ed un utile netto di circa 2 milioni di euro.

Il dr. Cenni fa dipendere il peggioramento dell'andamento (specialmente nel biennio 2006/2007) dalla trattativa condotta con la società (americana) proprietaria del marchio che si è conclusa nel settembre 2006.

Sundeck è oggi detentrica dell'uso perenne del marchio a livello mondiale, per tutte le tipologie di prodotto.

Le possibilità di crescita sono marginali per la linea "costumi da bagno" in Italia, dove il mercato è già saturato e Sundeck è leader nel suo segmento, e legate alla diversificazione di prodotto o geografica.

I rappresentati del fondo hanno valutato, un po' ai buoi, circa 30 milioni di euro la società (praticamente 8 volte l'Ebitda), suscitando una reazione composta, ma negativa, nel dr. Cenni. Il dr. Cenni ritiene che nella determinazione dell'Ebitda cui fare riferimento non si debba fare riferimento solo a quello degli ultimi due anni, ma si debba tenere conto delle aspettative e dell'Ebitda degli anni precedenti (8 milioni di euro nel 2004), a suo giudizio facilmente raggiungibile nuovamente una volta definito l'accordo con la società proprietaria del marchio.

Al momento di congedarsi il dr. Cenni ha detto che ci si sarebbe potuti incontrare tra circa due mesi, quando avesse messo maggior ordine nella struttura del gruppo e nei conti.

Il timore (manifestato anche dai rappresentati del fondo, una volta usciti dalla riunione) è che in un arco temporale così ristretto il dr. Cenni riesca effettivamente a far chiarezza sui numeri del Gruppo, anche in considerazione dell'assoluto riserbo mostrato su chi stesse conducendo tale attività.

I rappresentati del Fondo sarebbero propensi ad accelerare l'iter della trattativa.

MN

Ieri sera durante il suo viaggio di rientro a Milano ho parlato al telefono con la Benaglia.

Mi sembra in linea con quanto le avevo già detto sia sull'una che sull'altra. In fondo alla fine del nostro discorso era abbastanza soddisfatta anche lei di come erano andate le cose,

Nella settimana delle sue Maldive la Benaglia lavora sui dati e si prepara per un nuovo incontro da tenere nella settimana del 17. Ho chiesto una settimana di sua presenza in zona per poter fare a nostra volta qualche azione di fiancheggiamento fra il 10 e il 14.

Buon Viaggio e buone vacanze.

Samoggia

Usciamo, si parla un po' di latte. Dico che proverei anche a valutare una ipotesi Newlat con Mukki e forse un formaggio.

Telefono a Mara che è a casa di Marco con Luigi Maria e le dico che vado direttamente a casa e la aspetto lì.

Telefono a Piattelli. Ci vediamo domani mattina.

1° marzo 2008

Mi alzo alle 6. Non riesco a dormire.

Alle 9 meno un quarto, si muove la sedia su cui sono seduto davanti al computer e cigola la libreria ex Marco. Scendo per dire a Mara che ha battuto un terremoto, guardo i lampadari ma non si muovono. Piccolissima ma qui in cima al cucuzzolo del colle e ancorati alla roccia come siamo, qualsiasi movimento si sente.

LA MAGNITUDINE MASSIMA È STATA DI 4,2 GRADI DELLA SCALA RICHTER

Scosse sull'Appennino tosco-emiliano

Nessun danno, ma per precauzione sono state evacuate le scuole più vicine all'epicentro

FIRENZE - Sette scosse di terremoto sono state registrate sabato mattina nell'Appennino tosco-emiliano. La prima alle 6,14, l'ultima alle 10,14. Tre hanno superato la magnitudo di 3 sulla scala Richter, in due casi arrivando a 4,2 alle 8,43. I Comuni più vicini all'epicentro sono Firenzuola, Scarperia, Barberino del Mugello, San Piero a Sieve, Monghidoro e Castiglion dei Pepoli. La scossa è stata avvertita anche a Firenze, a Bologna e in Toscana sino ad Arezzo.

ACCERTAMENTI - In via precauzionale sono state chiuse le scuole di Borgo San Lorenzo, Marradi, Firenzuola, San Piero a Sieve, Vicchio e Palazzuolo Sul Senio. Due abitazioni sono state evacuate a scopo precauzionale, a Firenzuola. Qualche edificio ha subito piccole lesioni. Fra questi, il palazzo comunale di Palazzuolo sul Senio.



01 marzo 2008

Arriva Piattelli, dopo un paio di convenevoli gli dico della idea di fare nella Sala Luca Giordano in Palazzo Riccardi una intervista dialogo su

“come 500 cervelli fecero il nido sulla collina di Marignolle e furono una sorpresa per la CIA”

La SMA le sue radici prima della 2°Guerra Mondiale e il suo splendore fino al 1983.

La cosa gli piace. Mi racconta che aveva preparato un bel lavoro per Navarmi per ricordare le origini del radar in Italia e l'apporto che aveva dato al Radar la SMA. Sembra che se lo siano catubato quelli di Finmeccanica, forse la Grossi e compagnia e che sia in progetto un libro che annulli gli apporti fondamentali di SMA alla realizzazione del Radar tutto a favore di Selenia.

Non so cosa si possa fare ma vedremo. Intanto proviamo a fare questa chiacchierata. Aspetto che Renzi mi dica qualcosa e poi ne riparliamo.

Va via Piattelli e Mara ed io usciamo ed andiamo a fare spesa prima alle due strade e poi alla Esselunga.

Rientriamo.

C'è una mail di Nuti sull'incontro di ieri con Cenni alla quale rispondo e che ho trascritto sopra.

Pomeriggio in casa a TV, computer e lettura. Sto leggendo le Metamorfosi di Ovidio uscite di recente nella Fondazione Valla. Uno splendore, un'opera degna di Omero. Deve contribuire molto anche l'eccellente traduzione.

Solita cena. Solite cose. Lavoro un po' al libro dei Samoggia. Guardo un po' le foto del libro di Bausi. Mi sa che alcune le dovrò scannerizzare di nuovo. Idem per il nostro album. Non arriva la mail con la prefazione di Matteo Renzi anche se vado a letto alle 1. Domattina andremo alla Messa alla SS Annunziata e prenoteremo la Cappella dei Pittori per il 31 maggio alle 10.

2 Marzo 2008

Firenze. Mi alzo alle 8.

Alle 9,30 usciamo con Mara e andiamo alla SS Annunziata alla messa delle 10 e poi a cercare Padre Benedetto, priore, per definire per la Cappella dei Pittori per il 31 Maggio. Si va in Sacrestia e si parla con Padre Maurizio, Parroco. Padre Benedetto sta confessando. Lui dice di disturbarlo ma io non me la sento. Lui prende nota sull'agenda per il 31 Maggio. Mi sembra che abbiano qualche problema di celebranti.

Lascio il libro di Carrara per Padre Benedetto all'uomo dei santini in fondo alla chiesa e lascio anche un biglietto da visita.

Ci fermiamo un momento da Robiglio a poi rientriamo.

Desinare. Metto a posto libri della libreria Andito.

Guardo la partita Juventus Fiorentina 2 a 3. La Fiorentina ha giocato meglio ma come le accade sovente ha rischiato di perdere.

Ancora a mettere a posto libri in “andito” Manca solo da mettere in computer il palchetto 1\3.

Cena usuale.

TV. Computer. Metamorfosi. Letto alle 00.20.

3 Marzo 2008

Mi sono alzato alle 7. Computer.

Alle 9 arrivano Ferrini e Buzzichesi. La conclusione è che lui vuole 3,5 milioni per il



100%. Vuole reinvestire il 25% allo stesso prezzo. Occorre fare un aumento di Il venditore reinvestitore del 25%, disposto a rimanere coinvolto nella gestione, vorrebbe

un earn out da determinare se a fine 2009 si saranno raggiunti i traguardi indicati nel programma. Valutare un eventuale incentivo a fine operazione.





Mi chiama Cerri che non può essere a Milano domani. Mi richiama per vedere se lunedì

11 può che andrebbe bene anche a Paolo Colonna che nel frattempo avevo tutta la



mattina a vedere quali foto di Bausi dovevano essere sostituite e scannerizzate di nuovo.



Mi chiama Andrei per conferma incontro giovedì. Confermo ore 9. Ci sarà anche il del RE. Gli ho detto che i numeri non tornano per la parte rimanenze. Ballano 500 mila euro. Il proprietario se ne dovrebbe accorgere.

Desinare, TV e poi computer.

Arriva Caciolli che mi doveva portare i preventivi dei lavori da fare alla caldaia, Aveva la segretaria che segue queste cose malata. Aggiorniamo l'incontro.

Ancora al computer. Ho trovato notizie di Coreglia e un giornale dal paese.

Alle 16,30 si va in centro per l'incontro Ande con il Prefetto. Abbastanza gente. Lui se la cava benino svolazzando in qua e in là. Alcuni interventi. Uno abbastanza incalzante della Annigoni. Deve dare un colpo al cerchio ed un colpo alla botte.

Quando siamo al drink finale stiamo un po' a parlare con il Prefetto De Martino. Conviene che l'aver diminuito l'autorità delle polizie ha giovato alla criminalità, almeno alla piè piccola. Riconosce che affidare garanzia personale al conflitto polizia magistratura non sia una bella cosa.



Mi telefona Ardemagni. Lo ha chiamato Borsetto, sembra che i 45 siano diventati 42 con sé e ma. Mi vorrebbe vedere mercoledì a desinare. Escluso. Contropropongo giovedì a Breakfast o mercoledì a cena. Non può. Manda i risultati della Due diligence e poi si fissa un appuntamento per la settimana prossima. Si rimane così. Ha sentito anche Cisel, dovrebbero essere pronti a breve.

Cena solita. TV e poi computer Diario di oggi e internet. Metamorfosi e a letto.

4 Marzo 2008

Mi alzo alle 8. Ginnastica. Computer. Nessuna risposta da Orlando. Cercato ma non mi ha accettato. Lasciato Messaggio in segreteria. Richiamare. Parlato con Cattaneo. Fatto programma viaggio mercoledì e giovedì. Accennato a contatti Baldini, Andrei e Buzzichesi. Ci si vede poco prima delle 11 al binario. Alle 11 vado a Pitti con Mara. Si parcheggia davanti. Piacevole presentazione dello Zibaldone di Telemaco Signorini (abbiamo conosciuto Pierfranco Signorini, ambasciatore a Rangoon in Birmania). Hanno parlato, bene Edoardo, sempre gradevole. Preceduto da Simonella Condemi che è della Galleria di Arte Moderna in rappresentanza del direttore, Carlo Sisi curatore della mostra di Fattori e delle serie di eventi. Enrico Ghidetti docente di Letteratura Italiana alla Università di Firenze, cattedra che fu di Lanfranco Caretti per tanti anni. Ci parlo e gli accenno ai miei ricordi di Caretti degli anni 1946\47, secco allampanato, con gli occhi spiritati, ascetico quasi e le sue indimenticabili spiegazioni dei Promessi sposi. Poi parla Ettore Spalletti già



direttore della gallerai di arte moderna e culture di Telemaco Signorini e conoscitore



dello Zibaldone. Infine, parla brevemente ma in modo gradevole ed interessante Silvio



Balloni che ha curato indici ed apparato critico di supporto alla lettura dello Zibaldone, con molti richiami alle opere che hanno trattato Signorini, in particolare Pancrazi (Toscani dell'800), il Gazzettino delle Arti e del disegno. Il lavoro di Balloni è stato pubblicato insieme a questa splendida ristampa anastatica che ci verrà spedita a casa ora o a Natale.

Parlo con Gremigni e gli dico che gli faccio avere la recensione della Divina Commedia Illustrata dalle cartoline di ... pubblicata su Il Domenicale. (Gessica. Cinelli@entecarifirenze.it). Parlo con Barletti per affreschi Samoggia alla Cassa di Risparmio di Bologna. Dice che c'è un libro sulla sede della Cassa dove si parla di Samoggia. Gli dico che mi farebbe piacere anche eventualmente incontrare qualcuno della Cassa di Bologna. Mi dice di ricordarglielo chiamandolo al 349 8061130.

Finiti i discorsi uno spuntino abbondante nella sala adiacente al 2° piano. Si dovrebbe essere sopra alla Sala Bianca.

Mara mi accompagna alla Stazione. Treno regolare. In orario. Prendo un taxi e vado in Foro Bonaparte a trovare Corradetti di i2Capital. Gli chiedo se può interessare l'operazione lattiero caseario delle due minori. Ne parlerà. Sembra interessato anche se lo spaventano un po' le mie fee. Taxi perché piove, anzi quasi nevica.

Vado da Belli e gli parlo di Poligrafico. Sembra interessato anche se un po' scettico sulla fattibilità della operazione. Si concerta di vedere Nucci. Esco, mi regala un ombrello, una tremenda testata contro il portino notturno. Vado a prendere la metro e vado a casa a Tarchetti. Ci sono tutti e tre. Pierluigi si scatena un po'. Patrizia mi chiede se mi sembra fattibile la settimana prossima a Viareggio, loro per Pasqua vanno sulla neve. Ho dei problemi perché ho fissato impegni a Milano. Cattaneo, Borsetto di Orofino, Belli, forse Corradetti e C. La Benaglia e poi se Borsetto è nei primi giorni anche Alice Barberini e la Ferriani che ho sentito e sembrano interessate.

Cena con loro. Pierluigi fa un po' di storie per mangiare e Patrizia è bravissima a far sì che mangi abbastanza.

Mi chiama Cerri dice che non può prima del 17. Si fissa per le 9 di lunedì 17.

Vado a casa in Marcora. Un po' di TV e poi a letto.

5 Marzo 2008

Milano. Marcora. Mi alzo alle 7 e concordo con Patrizia che vado a prendere Pierluigi e lo porto a scuola. Si traversa Piazza della Repubblica passando sotto la metropolitana. Il tempo è bello, freddo ma c'è il sole però cos' facendo si evitano gli attraversamenti di superficie che sono pericolosi e richiedono i tempi dei semafori.

Lascio Pierluigi all'Asilo e faccio un po' di telefonate. Un po' di TV e poi a piedi alla stazione.

Cattaneo è già in treno. Siamo seduti uno di fronte all'altro e si parla di tutto quello che abbiamo da fare oggi e domani.

Si arriva a Firenze. Si prende un taxi e si va a casa. Una sosta brevissima e con la Daimler si va a Ponte a Egola allo Studio di Nacci. Si incontra Massimo Baldini.

Trattativa che parte. Sono tutti e due flessibili. Bravo Baldini a non attaccare, bravo Cattaneo a fare il materasso flessibile. Lunga disamina ma civile e secondo me produttiva alla fine Cattaneo dice di essere pronto e che in due o tre giorni invierà la lettera. Vedremo come i consiglieri di Cattaneo si atteccheranno. Non traiamo conclusioni. Panini.

Cattaneo ci aspetta mentre noi vediamo Montanelli. Lui sembra più duro ma in realtà fa scena con me, specialmente sul prezzo. Insiste su 20 senza riferimenti ad Ebitda, vuole investire di mano, magari tutto in capitale e non in finanziamento. Prendo atto ma dico come al solito che con me non si tratta. Si riservi di farlo con Di Benedetto e Manigrasso.

Rientro con Cattaneo. Gli avevo proposto di andare a mangiare da Ruggiero ma quando si arriva e ci si passa davanti è chiuso. Lo accompagno a Villa Carlotta e gli dico di verificare la trattoria i Raddi, in via Raddi traversa di via di Porta Romana.

Lo lascio e rientro a casa.

Pastasciutta, TV e poi computer.

6 Marzo 2008

Mi alzo alle 7 ed alle 8,30 sono a Villa Carlotta a prendere Cattaneo.

Andiamo a Signa alla Rundi. Devo uscire dalla FiPiLi a Scandicci e ci riesco per il



rotto della cuffia perché c'è una coda ferma che ha l'aria di non avere speranze. Per fortuna la corsia di uscita è stata lasciata libera e scappo. Proseguo per la strada normale ed arrivo alla Rindi in orario.



Si vede Andrei che ci fa vedere gli uffici nuovi ancora a rustico e poi il piazzale dove verranno collocati tre capannoni già in corso di realizzazione. Tutto sarà pronto per fine aprile. Si visita anche le zone dove ci sono ancora impianti in produzione ed il laboratorio di prove vernici. C'è lo pseudo commercialista. Andiamo negli uffici del grande magazzino e Lo lascio alle prese con Cattaneo ma ovviamente con quel conteggio folle di rimanenze non arrivano a nulla. Il nostro dà



anche un po' di matto, ci dice cosa dobbiamo fare!! È comprensibile perché sa di perdere il lavoro. Per fortuna Cattaneo ad un certo punto smette di girare il coltello. La soluzione sarà quella di monitorare per un anno le voci soggette a rettifiche e pagare il prezzo di quella parte dopo verifica.

Si fa un giro del magazzino e si parla un po' anche della partecipazione del figlio: 20% va bene.

Anche Andrei mi suggerisce di prendere la Firenze Mare a Prato. Ci si arriva prima e poi si può correre di più che sulla FiPiLi. Tira un vento fortissimo, è cominciato ieri pomeriggio ed è durato tutta la notte, ed aumenta sempre più.

Comunque, arrivo bene a Prato Est e poi via velocissimo. Parlo con Ferrini che dice che ci vorranno due ore. Hanno deciso di non mangiare da Scacciapensieri a Cecina perché il pesce con questo vento e questo mare non può essere fresco ed allora ci aspettano a **Casino di Terra**. C'è il **Ristorante Mocaio, S.S. 68** (chiuso mercoledì) 0586 655018. Sembra sia famoso, oltre molte specialità come cinghiale dolce-forte, chiocciole alla volterrana (non sempre) e trippa fatta in casa, anche per una grandissima scelta di antipasti. Consigliano di provate una volta una cena a base di soli antipasti e si rimane contenti, dicono.

Si prosegue per Altair.



Relativamente leggero e non molto. Io mangio un filetto di Mucco. Una varietà di



mucca che hanno ritrovato da poco.



Dopo pranzo si va a Saline di Volterra. Alle 15,15 si comincia la visita degli impianti.







pezzo per pezzo se gli impianti funzionano o sono in disuso. Chiedo una planimetria





dell'intero stabilimento. Lo voglio visitare passo passo possibilmente in una giornata un po' più cristiana di oggi. Ad un certo momento oltre al vento e al freddo vien giù un nevischio ghiacciato che sembrano chicchi di riso.

Si visita anche il nuovo impianto in costruzione per l'elettrolisi a membrane che sostituirà quello a mercurio. È interessante il principio delle membrane: mi faccio dare una pianta dell'impianto nuovo e una descrizione del sistema di elettrolisi a membrane. Ci sono i Giapponesi che hanno progettato insieme agli interni. Telecomandi e telecontrolli sono della Emerson. (ricordi di tanti anni fa). Funzionerà tutto con due persone. Una in sala controlli ed uno presso l'impianto. Più i tempi delle persone della manutenzione.

Si va negli uffici di Direzione. Si fa una passata generale. Cattaneo fa domande, su assorbimento delle produzioni. Capacità, qualità del prodotto ottenuto col nuovo sistema che troverà anche nuove e forse più remunerative destinazioni.

Si parte alle 17,15 ed alle 18,40 lo lascio al ponte Vespucci. Va a piedi alla stazione.

Io rientro a casa.

Mi chiama Marco che è ad un incontro UCID con Passera.

Mi ha chiamato Piacentini per dirmi che sabato vedrà Gianni Letta e gli accannerà alla mia richiesta di incontro. Confermo.

Parlato con Nacci e Manigrasso fissato per il 18 alle 15,30 per Concertia da lui.
A casa mi guardo finalmente in pace la Partita della Fiorentina in coppa Uefa. Vince 2 a 0 con il
A letto dopo mezzanotte stanco morto, ho guidato per oltre 200 chilometri oltre a lavorare ma in complesso sembra bene.

7 Marzo 2008

Firenze. Mi alzo alle 8. Tempo ancora ventoso e con cielo mosso ma grigio. Il



nespolo ha buttato i primi ciuffetti di foglie nuove, le gemme degli ippocastani cominciano ad inturgidire, ho dato a Marco le misure dei due tronchi e predisporrò gli apparecchi per far loro le “iniezioni” contro la malattia che ariccica le foglie. Le roselline della Cina cominciano a rinverdire. Non mi pare che il fortissimo vento di ieri, che continua anche stamani, ma mi pare meno intenso, abbia fatto danni in giardino. C’era solo in terra il vaso con l’albero di Natale ma è normale. Forse è divenuto troppo alto per quel vaso, o forse occorre un sostegno al vaso.



Esco con Mara e andiamo dalla Mita dove la lascio. Vado dal Carrozziere di via del gelsomino e gli chiedo di vedere lo spoil davanti. Occorre smontare e rimontare. Poi gli chiedo quanto ci vuole per riverniciare la fiancata e mi dice circa 1000. Gli dico della maniglia ma mi dimentico del battito posteriore e della base del bagagliaio.

Parlo con Artifoni per Mara. Lunedì alle 17,30. Parlo con Dini. Domattina alle 9. Stasera devo guardare i nastri che voglio far trasformare in DVD

Torno a casa. Vado a prendere la posta. E prendo la Twingo a vado a riprendere Mara.

Desinare.

Un po' di TV e di computer. Internet. Mi preparo per **andare in palazzo Vecchio a vedere Talani.**

Scendiamo con la Twingo. Si parcheggia in Porta Rossa, e si va a piedi. Sul portone della Mostra vedo Talani che parla con la Acidini. Una gran folla, ressa all'interno.





Vediamo la mostra. Sensazione di fissità e di archetipi monotoni e ripetitivi. Meglio le



opere più antiche come la storia del Marinaio Innamorato, e meglio le grandi



Iniziano i discorsi ufficiali: vedo Giani con sciarpa del Sindaco e Talani al lato. Troppa gente per uno spazio sfruttato a imbuto.







Esco e trovo Marco con Francesca con Luigi Maria nel marsupio. Entrano anche loro.

Io ritorno a vedere qualcosa. Alcune foto. Si esce.



Si va da Rivoire, saluto il proprietario vecchia conoscenza. Frittella di San Giuseppe.



bancomat. Si va in via della Vigna da petit Baton e Mara compra due cosine per Si
accompagnano Marco Francesca e il piccolo in via dei Serragli e si va a casa.
Non sono riuscito a contattare Cattaneo.
Solita cena e poi TV e computer. Letto molto tardi.





8 Marzo 2008

Mi alzo alle 7,30. Preparo i nastri VHS per Gennaro Dini. Arriva alle 9 puntuale come sempre. Vediamo il riordino dei canali del digitale terrestre. Lo farò da solo.





Si va a vedere se funziona la TV di Camera della Nonna. Va benissimo. visionano i



nastri dubbi e poi se ne va portando via i nastri da trasformare in DVD.

Un po' al computer. Tento ancora di contattare Cattaneo e gli mando una mail. Niente. Si va ai Giogoli Rossi. Non c'è Andrea. Ha avuto un incidente di auto. Abbiamo visto all'incrocio fra Volterrana e Giogoli un incidente ma non ci abbiamo fatto caso.

Comunque, sembra che non si sia fatto male. Arrivano anche gli altri, anche Francesca con Luigi Maria. Marco è rimasto all'incrocio con Andrea e l'altro amico di Andrea. Arrivano anche la moglie, assistente e organizzatore. Gli ricordo il nostro incontro dell'altra volta da...

Quando si tratta di fare domande ne faccio due o tre accettabili. Si parla del "Marinaio innamorato" e di altri precedenti. Dei quadri grandi che vengono meglio. Poi gli do un mio libro di Carrara con dedica e lui mi fa una bella dedica con disegno su una copia del suo catalogo.

Guardandolo mi rendo conto che questi "uomini" in partenza sono pietrificati, forse pietrificati da questo mondo di follia, forse pietrificati dal dolore della partenza. Infatti, non sono partenze leggere come quelle di oggi, non sono partenze per le Maldive o per i Caraibi, sono partenze che sradicano e gli uomini sono pietrificati dal dolore, come scolpiti nella pietra forte, nel macigno delle nostre terre. Sono di pietra ma hanno due segni di vita: uno sono avvinghiati alle loro valige, rette con mani forti, di pietra ma

vive; due hanno i capelli tesi dal vento, in essi si scorge la loro anima che pare prendere il volo...

Parlo con Marmugi ringraziandolo per avermi consentito di visitare la ex cappella dei Martiri Fascisti in Santa Croce. Considero che sono davvero degli errori quello di deturpare o cancellare dei monumenti del periodo Fascista che rappresentano dei momenti di stile che dovrebbero essere mantenuti, vedi GIL e vedi questo.

Le ossa dei Martiri sono state portate a Trespiano ma non sa dove sono finiti i sarcofagi. Si informerà e si informerà pure di quando e chi ha deliberato la demolizione e il trasloco. Lo devono aver fatto di notte alla chetichella come ladri. Brutte cose.

Marco accenna a Lapo Pistelli che Renzi non mi sta facendo la Prefazione per il libro di Bausi. Non so proprio come fare.

Marco e Francesca con il Piccolo vanno a Viareggio. Mara ed io andiamo, si accompagna Marmugi in centro. Si prosegue per casa della **Marta e di Flippo. c'è Chiara che ha l'età di Luigi**. Vediamo per la prima volta il **piccolo Marco**. Bellino, come può essere un bimbo di 5 giorni. C'è anche la mamma e la nonna di Filippo, il quale mi sembra stia benino. Marta ci dice che battezzeranno lui e Andrea sabato 5 di aprile.

Si sta un po' e poi si stacca e si rientra a casa. Pastasciutta. TV e poi computer ed Internet.

9 Marzo 2008

Firenze. In casa a sistemare sul computer le foto fatte ieri e ieri l'altro.

Pranzo ad arista molto buona. Mara mi ha detto che ha usato una ricetta di Simone che le ha detto di aggiungere acqua e grappa o Rum a metà cottura.

Computer. Invio foto ultime a Marta. Rispondo a Cattaneo.

Guardo la partita Siena Fiorentina. Vince il Siena 1 a 0. Peccato. Capita sovente che la Fiorentina giochi meglio e poi perda per un gol di quelli funambolici. Amen.

Messo in due scatole parte dei nastri VHS e collocati sul soppalco.

Cena solita. Tv un po'. Computer.

10 Marzo 2008

Firenze. Messo a computer i libri della libreria dell'andito. Completata per i libri che avevo in sospeso, ora manca poco. Fatto tutto.

Da Renzi è arrivata la prefazione, introduzione. Mi pare bene.

Ordinato biglietti per Milano AR. Parlato con Patrizia.

Portata Daimler dal carrozziere. Preso carne e prosciutto. Mi riporta a casa. Gli dico che oltre a spoiler, maniglia, graffio fiancata c'è anche il fondo del bagagliaio e capire il rumore.

Pranzo con ottima arista fredda avanzata ieri.

Un po' di TV. Computer. Telefonata Ardemagni dice che dovrebbe arrivare oggi documentazione Orofino.

Pomeriggio accompagno Mara dalla Mita e poi da Artifoni. Non ancora da fare cateratte. Lui opera a Villa Cherubini, si fanno in via ambulatoriale, una e dopo 15 giorni l'altra. Vedere dove si possono fare al meglio. Mara non si fida molto di Artifoni. Devo sentire Giovannino.

Rientriamo a casa. Cena solita. Un po' di TV e poi ancora computer. Preparo penna per portare tutto a Milano con il portatile.

Continuo a leggere le Metamorfosi di Ovidio. Un capolavoro. Uno dei commentatori lo paragona all'Odissea di Omero.

11 Marzo 2008

Firenze. Preparo tutto quello che devo portare a Milano e faccio la valigia piccola a rotelle più borsa rossa.

Prenoto Rotary per domani sera.

Alle 11 si esce di casa. Si scende lentamente non tanto per il traffico quanto per alcuni stop (ambulanza) e veicoli lenti. Parcheggio in via Faenza in spazio invalidi. Si va a prendere biglietti.





Treno regolare, mangiamo duchesse preparate da Mara a patatine alla paprica comprate



a bordo. Bene.

Parlo con Ardemagni. Niente di nuovo da Orofino. Non sa se Dallantonio ha potuto



avere la documentazione ieri perché Borsetto oggi parte per la Polonia e torna venerdì.



Settimana persa anche questa che si aggiunge a quella di Cattaneo che si aggiunge a quella di Di Benedetto. Devo cambiare metodo, ne devo mettere in corsa due separatamente e vedere chi arriva primo. Con Orofino voglio vedere se ci riesco.

Mi chiama la segretaria di Cerri e mi



dice che va bene. Mi chiama la Benaglia per Rebecca. Gli dico che ho provato e ce non



ho trovato che lo richiamerò. Tenaglia mi chiede anche di Sundeck. Le dico come stanno le cose e che sentirò Nuti domani.

Mi chiama Cairo per conferma di domani alle 14,30. Confermo.

Mi chiama Marco per darmi nome e numero della persona che si interessa dei nomi di Santa Croce, Lo chiamerò domani.

Arriviamo a Milano. Andiamo a piedi. Mara devia per andare a prendere Pierluigi ed io vado in Martora. Dopo un po' arrivano Mara con Stefania e Pierluigi ed andiamo ai giardini pubblici. Passeggiatina. Merendina per Pierluigi. Giostra tre giri. Si rientra. In casa fino a cena. Veloce e poi la partita Inter Liverpool che va male per l'Inter. Fuori dalla Champion League. Un po' di TV. Pi computer Diario di oggi.

12 Marzo 2008

Milano. Mi sono alzato alle 8. Computer. Vedere come fare Tiwanaco. Forse meglio "Vecchi diari dalla Bolivia"

Cercato Baldi de Lo Scalco. Mi richiama,
Cerco Ardemagni. È al telefono, mi richiama.
Cerco Marco che mi dice di chiamare Micheli. Lo cerco. Mi richiama lui. Ci parlo. Una gran confusione. Nessuno sa chi è il responsabile della cripta dei Caduti di tutte le Guerre, si chiama così ora. Fino a qualche anno fa era il comune, ora sembra che sia il ministero degli interni forse si può sentire il Prefetto. Mi suggerisce di parlare con Giani. Lo chiamo, mi scatta la segreteria e lascio un messaggio. Chiamo la segreteria parlo con Antonella. Si fa dopo Pasqua, mi richiama lei.
Cercato Calamandrei Rebecca, non risponde al numero che ho. Chiamo il fratello Sergio, mi dà il portatile di Paolo 3357267209.
Parlato con Baldi e fissato per il 28 marzo alle 18,30.
Chiamato Paolo Calamandrei. Non può parlare lo richiamo fra un'ora.
Cercato Catellacci. Parlato con segreteria, lasciato portatile fa richiamare.
Chiamato Giovanni Orlandini. Parlato di cateratte di Mara. Suggerisce Frosini alla Clinica Oculistica e che lo posso chiamare a nome suo al 335271793.
Cercato di chiamare massimo Massari della Aletti Private Equità ma non aggancia. Fatto vari tentativi anche con Banca Aletti ma senza risultato.
Chiamato Nacci ma non risponde. Mi richiama e gli dico che Cattaneo entro oggi forse domattina manda proposta. Mi chiama quando la vede.
Mi ha cercato Ferrini per Cacio e per Saline. Ci vuole ancora un po' di tempo. Forse dopo Pasqua.
Parlato con Gianni Lico. Può darsi che ci si veda domani a Milano. Non si fa più vivo. Deve essere diventato matto definitivamente.
Mara prepara un'ottima pasta asciutta.

Alle 14,30 con Nucci siamo da Cairo. Si parla di Enel Sole. Cairo ha saputo tramite l'Avvocato Greppi che la cosa non è esclusa come pareva. La notizia viene dal Direttore Finanziario Enel. Approfondisce la cosa con il suo uomo di Roma. Si parla anche di Tirrenia che potrebbe essere prima in lista secondo Nucci. A Cairo interessa, anche se Nucci parla di forti interferenze e di natura mafiosa gravemente compromettenti. Da stare alla larga secondo me.
Invece molto interessante il bilancio consolidato del Poligrafico portato da Nucci. 94 milioni di Ebitda. Anche se c'è un peggioramento fra 2005 e 06. Io non avrei dubbi.
Accenno al contatto telefonico con Gianni Letta.
Ci si lascia con intento di aspettare novità da chi le ha per primo.
Nucci va a Linate. Mi dà un passaggio fino alla chiesa in via Broletto angolo Bossi. Entro, aspetto un po' ma non ci sono confessori. A piedi fino a Via Mercanti. Il libraio sotto la volta ha il 4° volume della storia della Tecnologia di Colombo. Lo prendo. Non so fino a che volume sono arrivati. Poi vado da Feltrinelli e prendo i due libri che cercavo, Veneziani sul '68 e Tremonti Paura e Speranza.

Proseguo fino a San Carlone. Ci sono i padri Serviti. I servi di Maria. C'è un confessionale con Padre Francesco. La prendo larga, è tanto che non mi confesso. Mi lascia parlare. Poi attacca lui. Mi pare che non ci siano più peccati. Peccano solo quelli che fanno le guerre. Mah! Sarà. Poi in 20 minuti si finisce. Assoluzione. Niente penitenza. La mia crisi spirituale era solo virtuale. Sento che dovrò parlare con qualcun altro.

Cerco Mara quando sono in San Babila. Se fossero ai giardini allunerei a piedi. Sono a casa.

Ritorno in metro ma vado in Marcora. Mi chiama Calamandrei. Accenno alto alto. Ci si vede da suo fratello mercoledì alle 9. Domattina devo chiamare la Benaglia e vedere di incontrarla.

Mi cerca Vagnoni per una operazione immobiliare da oltre 300 milioni. Alberghi 4 stelle in Grecia. La gestione garantisce 8% per 10 anni. Incontro per strada Trombetta e gli accenno alla cosa. Mi dice che loro fanno operazioni immobiliari ma più piccole. Qui potrebbero fare da Advisor.

Con Mara andiamo al Rotary.

Ai taxi incrociamo Aureliano Benedetti. Quattro chiacchiere.

Arriviamo al President Hotel, saluto il Presidente Sardi, Scavia che è un po' arrocchettato. Parlo con Maggi di "Lettere dalla Bolivia". La cosa sembra piacergli. Numero di settembre. Mi ha portato i due numeri di Eos dello scorso anno. Al tavolo noi due e i Catanzaro. Piacevole conversazione anche se lei è antiberlusconiana come Tedeschi. Non ho capito se invece lui è dei nostri.

Il Presidente annuncia la morte di Resti. Metastasi ai polmoni. Una cosa veloce.

Conversazione un po' lunga sui piccoli editori. Sono in due portati da Brera. Uno dei due è logorroico, il secondo mi piace di più. Ha una casa editrice che si chiama "La vita felice". Voglio vedere se trovo qualcosa. Stampa libri belli anche come veste.

Rientriamo in taxi a casa. Si sente alla radio che la Fiorentina sta pareggiando nel complesso: 2 a 0 all'andata e 0 a 2 al ritorno e sta andando ai rigori. Li vedo in diretta alla TV. Vince la Fiorentina, non sbaglia nemmeno un rigore e loro due. È fatta. È nei quarti di UEFA.

Al computer fine del diario di oggi. A letto tardi.

13 Marzo 2008

Milano Marcora. Mi sveglio e mi alzo alle 7,30.

Alle 8 passate chiama Patrizia. Pierluigi non va all'asilo perché c'è varicella. Le di co che vado io a casa a guardarlo. Mi telefona di nuovo e mi dice che anche lui è a puntini. Vado da loro. Telefonano alla pediatra. Compra le medicine e torna. Pierluigi non sembra molto segnato. Siamo in casa a vedere filmini. Io leggo un po' di Tremonti, fa veramente paura. Sono cose che sapevo ma viste messe nero su bianco fanno veramente impressione. Amen. Vedremo la seconda parte, quella della speranza.

È arrivata una e-mail di Manigrasso che sollecita l'invio di dati di Colonna. Parlo con Nacci. Li avrà domenica sera o forse lunedì mattina. Riparlo con Manigrasso. Tentenna un o' sulla data di martedì. Gli dico che occorre stare dentro o fuori a queta trattativa. Se non ci sono le condizioni, fermiamoci. Vede quello che gli arriva e decide.

Arriva anche una Mail di Cattaneo con un allegato che ha una terminazione .dat. Non si apre. La mando anche a Patrizia ma non si apre.

Si va dalla pediatra in taxi. Lo esamina per un po' incerta sulla diagnosi, poi scopre uno dei puntini con una vescicola e uno con una crosticina. Comunque, una manifestazione molto lieve. Mara ricorda quella di Patrizia. Si rientra. Loro a casa ed io a prendere polpettine e pane.

Si mangia. Lui va a letto ed io vado dalla Benaglia.

Si parla di Zini e Gronchi che fiancheggiano l'operazione con Nuti. Pensiamo di stringere i tempi sia per Sasch sia per Sundek.

Per quanto riguarda Sundek Nuti ha inoltrato i dati che la Benaglia ci ha mandato ed ora si muoverà con Cerri per stimolarlo. La Benaglia sta lavorando per arrivare a 38.

Si parla di Tosti/Rebecca. Le ho detto che vedrò Calamandrei mercoledì in Via La Marmora alle 9 allo studio del fratello. Mi dice che posso parlare libero. Il fatto che mirino alla Borsa sarebbe una ipotesi interessante. Devo trovare il modo di parlare con la Proprietà. Imposto da Damiani.

Accenno anche ad immobili della Grecia Alberghi a 4 e 5 stelle per 320 milioni reddito garantito dalla Società di gestione dell'8% per 10 anni.

Le accenno al fatto di i2capital e Corradini e del ritorno della sua capa che lei mi dice chiamarsi Diva Morioni che è il Braccio Destro di Manes. Le dico di tenersele per sé e se ne riparla dopo che ho capito come stanno le cose al ritorno dell'AD di Parmalat. Dalla Benaglia rientro a via Tarchetti passando per Ranieri a prendere dei bigné per Pierluigi e Stefania.

Ritorno a Via Marcora dopo che ho finalmente inviato a Nacci la documentazione e-mail di Cattaneo.

Chiama Ielo e fissiamo per domattina da Zucca alle 11,30.

Cena a casa Marcora.

14 Marzo 2008

Milano. Alle 11,30 da Zucca a parlare con Ielo del suo fondo. Mi sembra una cosa complicata e scoraggiante.

Vado in Via Tarchetti e sto con Pierluigi in varicella. Mangiamo. Lui mangia tanto coniglio della Nonna Mara.

Alle 16,15. La Stefania è arrivata e Pierluigi si è appena svegliato e noi, Mara ed io, passiamo da Marcora, prendiamo i bagagli e andiamo in metro alla Stazione, Treno. Viaggio normale. Auto e casa. Parliamo con Marco che è già in arrivo a Tarquinia.

Noi a casa e solita pastasciutta.

15 Marzo 2008

Firenze. In casa fino a mezza mattinata. Scannerizzato e messo descrizioni a foto Bausi basse di pixel. Ne ho fatte parecchi ed ho continuato nel pomeriggio.

Alle 11 con Mara a fare la spesa prima Galluzzo e poi Esselunga.

Ancora nel pomeriggio foto Bausi. A buon punto.

Alle 20 si esce e si va alla Villa del Poggio Imperiale al Concerto della Associazione Mozart Italia eseguito dall'Orchestra dei filarmonici di Firenze diretta da Stefano Burbi. Una soprano brava ed anche carina che non guasta ha eseguito un'aria. Complessivamente bene. Splendida e con una eccellente acustica la sala Bianca. Eravamo in seconda fila. Ci ha accolto cortesissimo Marmugi. Molto carino. Ci ha presentato la moglie che diceva di averci visto alla serata a casa per Matteo Renzi.

È strano ma non conoscevamo nessun altro a parte un amico di Marco in incendiario golf rosso. D'altronde anche l'assessore del Comune alla Cultura Giovanni Gozzini era in perfetta tenuta marxista. Ma come si fa. Anche Mussolini quando andava a teatro si levava la camicia nera.

Marco ci aveva detto che dopo ci sarebbe stato un buffet e che tutto sarebbe finito alle 10\10,30.

Invece 3 quarti d'ora di discorsi, alcuni anche interessanti altri intelligentemente bervi come quello di Marmugi. Poi complessivamente 2 ore di musica e un quarto d'ora di intervallo. Morale si esce digiuni alle 23,30 passate. Pastasciutta a casa.

Parlato con Marmugi della mia telefonata con De Michelis per iscrizione nome di Pappà. Definisco la chiacchierata avvulente. Non ne sapeva niente. Glielo dico papale papale e gli dico che ho già cercato Giani come De Michelis mi ha suggerito. Non mi sembra una gran soluzione.

A letto prima di mezzanotte. Sono un po' rintonato.

16 Marzo 2008

Firenze. Mi sono alzato alle 9. Sono stato poco bene. Tossito tutta la notte. Sensazione di febbre.

Al computer scrivo a Cattaneo per la LOI preparata per Biochimica. Dura abbastanza.

Esco per andare a fare Benzina malgrado che continui a sentirmi malino.

Quando rientro Mara è tornata dalla Messa ed ha portato la posta. Niente di importante.

Pranziamo e poi vado a vedere la Partita della Fiorentina con Vince 3 a 1. Un po' di fortuna. Un Frey da miracolo almeno tre volte. Insomma, bene anche perché tutte e due le squadre hanno giocato bene.

Con Mara alle 17,45 siamo in San Marco dove Saldarelli presenta il suo libro.

Ne compro una copia. Lettura di vari brani da parte di u signore calvo come una biglia. Congratulazioni al pittore e dedica sul libro. Pare che le riproduzioni siano molto belle. Peccato che non ce ne sia una che fa vedere l'opera nel suo contesto, che se ricordo bene, aggiungeva. Devo provare a tornare a Caprese Michelangiolo a vedere l'opera nel suo ambiente. Saluto Fantoni, la Sira, I Cappellini.

Quello che ha recitato i brani del Libro, che incrociamo all'uscita, riconosce Mara. Grandi feste e complimenti: "mi ha fatto amare l'Algebra". Era un suo allievo di 30 e passa anni fa.

Si va alla stazione e prendo il treno Arrivo regolare a Milano. A casa da Patrizia una pasta all'olio. Vedo Pierluigi che dorme. Vado anche io a dormire. Un po' di TV e poi a letto.

17 Marzo 2008

Milano. Mi alzo alle 7 e mi sistemo. Alle 8,30 mi chiama Cerri. Un caffè e si incontra Colonna. Dice che ha trovato un contatto con la Famiglia. Vede come va e appena sa dell'appuntamento mi avverte così chiamo io Cerri.

Alle 10 ho attraversato il Giardino Pubblico ed arrivo a casa. Questa infreddatura con tosse persistente e dura mi sta mettendo in crisi. Sono anche pieno di dolori alle ossa. Vado in Tarchetti a trovare Pierluigi. Musino varicelloso ma lui è vispo, sembra non soffrire.

Si sta un po' insieme poi arriva nonna Maria Grazia e mi accompagnano alla Stazione, fin proprio alla piazza.

Treno in orario alle 12 e arrivo in orario. Mara a prendermi. Si rientra a casa.

Un po' a veder computer e a farmi la barba e poi si va a Villa Bardini. Primo saluto Scaramuzzi. Speranza. C'è anche Giovanni Bazzoli che dopo Speranza, la Acidini, Sisi e la curatrice dice anche lui due parole di saluto.

Lo fermo e gli dico che una trentacinquina di anni fa ci eravamo conosciuti per la FEDI e poi avevo avuto modo per alcuni anni di incontrarmi con i suoi zii? Riva a Cortina alle Orsoline. Mi è sembrato un po' suonato. Ho avuto una brutta impressione anche di Edoardo. Saluto Carlo Cangioli con la Moglie e stiamo tutti e quattro un po' a chiacchiera. C'è la coppia con cui stemmo allo stesso tavolo con i Cappellini una sera della scorsa estate a Villa Bardini. Lele Becherucci sempre più ectoplasmatico, Paoletti sempre più basso e più tondo ma ancora buona verve. La Vedovado claudicante e tonda ma sempre molto simpatica. E chi altro? Altri ma ora non li ricordo.

Rientriamo a casa. Anche io inebetito dalla stanchezza. Un po' alla TV e un po' al computer e poi a letto non tardi.

18 Marzo 2008

Stamani dalla finestra del Bagno vedo le gemme degli ippocastani che erano già gonfie negli scorsi giorni, che sono esplose ed hanno fatto uscire i consueti piccoli pipistrelli verdi. Così appaiono le prime foglie che sbocciano. Anche il nespolo ha i suoi primi ciuffi di foglie smeraldine agli apici dei rami.

Verde nuovo e folto anche per le roselline della Cina.

Quando esco sento per la prima volta quest'anno il verso sgradevole del fagiano che conferma però che la primavera è alle porte. Pochi giorni fa ho veduto nel viale dei cipressi la prima coppia di colombacci.

Alle 9,45 incontro Cattaneo in Piazza Taddeo Gaddi dove l'ho fatto arrivare in Taxi perché ho trovato un traffico folle e non sarei riuscito ad arrivare in tempo in stazione. Si va a Ponte a Egola.

Mi cerca Manigrasso con Di Benedetto mentre guido. Li richiamo quando sono arrivato mentre Cattaneo incomincia con Massimo Baldini.

Spiego a Di Benedetto e a Manigrasso quelle che sono le problematiche. Non ci sentono. Manderanno una nuova lettera.

Una pacata disamina della proposta fra Cattaneo e Baldini. Alla fine, un riepilogo. Difficoltà su un paio di "baggianate" la tempistica che ammette subito e più grave il tentativo di ritirare dalla prima tranche di pagamento l'intero ammontare della PFN.

Baldini alla fine fa un elenco di cose e di richieste e si lasciano dicendo che Baldini e Nacci le metteranno “in bella copia” e ce le faranno avere entro domani l’altro. Una data indicativa per firmare è il 31 Marzo per arrivare al Closing al 31 di Luglio.

Interessa la Rindi. Ancora non fare nome loro ad Andrei. Il figlio non piace. Forse occorrerà rivedere l’atteggiamento.

Soliti due panini.

Ho chiamato Vacchi che ha risposto subito, si è ancora scusato. Gli ho detto che lo chiamavo perché avevo parlato di lui con la Benaglia. Si è scusato ancora molto e gli ho detto di non pensarci più, che ero un uomo di mondo. Gli ho chiesto di riguardare un po’ la Diony. Mi ha detto che lo fa. Se saltasse Cattaneo si potrebbe inserire lui. Vedremo.

Alle 15,30 arriva Montanelli. È arrivata anche la lettera da parte di Di Benedetto. Non pare accettabile. Alla fine, si prende e si prova a fare tutte le modifiche che lui desidererebbe. Mi impegno a riscriverla io.

Rientro a Firenze. Passo dal carrozziere, 1395 a mio proprio. Circa 1000 sono la verniciatura della fiancata. Mi fanno vedere che hanno cambiato la maniglia, altri 200 euro. Veramente per il lavoro che hanno fatto, spoiler anteriore e saldatura del pezzo sotto il bagagliaio con incatramatura e sigillatura, asciugatura e rimesso a posto tappezzeria bagagliaio

Rientro a casa. Sono morto.

Cena solita e solita TV. Sempre peggio. Non riesco più a stare a sentire i politici, nemmeno quelli della parte che preferisco.

In cucina sul tavolo il riso per le frittelle di domani. Tentazione. Un cucchiaino. A letto.

19 Marzo 2008

Firenze San Giuseppe.

Alle 9,15 con Mara allo studio Calamandrei a parlare con Calamandrei Direttore di Testi. Come d’accordo con la Benaglia racconto Damiani. Chiedo appuntamento. Nessun problema. Settimana dopo Basilea. Hanno fatto 33 ed un Ebit del 14%.

Mi chiama Nuti. Si parla di Sasch. C'è stato incontro Zini e Gronchi. Cenni soddisfatto di noi tre Benaglia, Nuti e il sottoscritto. Stimolato a prendersi Nuti per organizzare dati se no non ne esce. Lo dovrebbe chiamare. Se andasse tutto sarebbe semplificato.

Per Parmalat l'ASD non ha incontrato Sita. Lo farà appena possibile. Speriamo!!
Per i2Capital ha parlato con Pomella che gli ha detto che effettivamente loro erano stati interpellati da Mediobanca ma che a suo giudizio erano usciti. Questo almeno gli ha detto MB. Capire con Corradini come stanno le cose. Parlarne con la Benaglia. Certo che con Mediobanca in giro le cose non sono facili. Dovrebbero magari dir loro che da ora in avanti prima di far nomi chiedano un'autorizzazione per verificare se vi siano già dei contatti.

Parlato con la Benaglia. Riferito di Sasch e Sundek. Raccontato di i2Capital. Vedere come muoversi. Detto di Testi.

Con Mara si va a Scandicci. Mi fa perdere un sacco di tempo.
Parlo con Marco. Mi viene a prendere a Porta Romana alle 5 meno 20. Scendo a piedi. Mi fa bene camminare un po'.

Desinare povero.

Lavoro alla lettera da inviare a Nacci per Argos. La finisco e la riesco a mandare.

Alle 16 scendo a piedi a porta Romana, ci metto 40 minuti come avevo previsto, senza spingere. Marco mi fa attendere un quarto d'ora. Mi chiama la Benaglia. Le dico che per la Conceria le manderò la lettera domani. Per i2Capital le spiego che erano stati in contatto ma che avevano rotto. Mi dice che la capetta di Corradini è effettivamente un po' arrogante e che il quadro che le ho fatto è verosimile. Non vale la pena di tornarci. Mi suggerisce di chiamare Luca Poggi 3356087575, di Vacchi. Forse potrebbe interessare a loro. Verificherò da tutti i lati.

Si passa un momento da Via dei Banchi e poi si va a Palazzo Vecchio c'è la presentazione del libro di Listri sull'Antica Compagnia del Paiolo.



Lo ritiro all'ingresso contro 9 euro e pago le iscrizioni per il 2008 di Marco e mia.



ma non si dà l'impressione del vuoto. Mi siedo accanto a Marco in terza fila ma viene





subito la Signorini spedita da Borselli a farmi andare in prima fila accanto a Ceccuti



(secondo me ogni tanto emana olezzi di fogna). Saluto con la mano Viggiano e



Borselli seduti in cima.



Parlano tutti, Devo dire che alcuni, sia Giani, sia la Acidini, sia Viggiano ed al termine



anche Pagliai se la cavano bene. Il tempo è funzione della gradevolezza e dell'interesse. La Sira, quando le parlo mi dice che mezzora ciascuno è troppo!! Poi quando le danno la targa si mette a parlare anche lei e quando Borselli cerca di fermarla "Lasciami parlare" dice alto!! Al termine la saluto. Listri che viene lui stesso a stringermi la mano (che sarà?), Fantoni passa dopo aver ritirato la targa che gli ha assegnato il Paiolo e come al solito è affettuoso. Saluto un po' tutti e alla fine parlo con Giani e fissiamo l'incontro per il 26 alle 11. Gli accenno ai due temi. Mi sa che per Bausi dovrò sentire Matulli. Parlo con la Letizia Bausi e le dico che con il libro ci dovremmo essere. Renzi mi ha mandato la prefazione pochi giorni fa. Sto vedendo le foto che risultavano un po' basse di pixel e poi c'è da impaginare numerare gli indici verificare le didascalie delle foto e stampare. Saluto Saldarelli sempre in tragedia e parliamo del suo recentissimo libro. Gli dico che ho tante foto di Caprese, mi dice che anche lui è pieno e non ne vuol più sentir parlare. Vedo da lontano Giampaolo Talani ma non ce la faccio a salutarlo. Chiedo a Listri una dedica sul libro, parla di "fiorentino" e quando gli ricordo che sono livornese come lui rettifica nella conclusione.

Esco con Marco e per il grande scalone, all'ultimo scalino prima del pianerottolo intermedio faccio un ruzzolone tremendo. Per fortuna vada giù di spalla sul lato sinistro e non mi faccio nulla. Ho due lievi ammaccature sulle dita della mano.

Si va in Via dei Banchi. Ci sono Francesca e Mara che dà da mangiare a Luigi Maria che sta benone.

Mangiamo lì dell'ottimo pesce, troppo per ciascuno. Ma è molto buono.

Frittelline di Mamma Mara. Si scopre che lo zucchero a velo di Mara è completamente diverso da quello della bustina proposta da Francesca. La differenza è macroscopica. La prime frittelline non sapevano di nulla e le ultime invece per me molto buone.

Verso le 21,20 siamo di nuovo a casa nostra. Vedo gli ultimi minuti di Napoli Fiorentina. I viola perdono 2 a 0. Ho la sensazione che non abbiano avuto quel po' di fortuna che occorre.

Sto un po' alla TV. Non sopporto più la politica. Vedo un giallo. Salgo al computer e poi a letto. Quando mi spoglio mi accorgo che ho una lieve abrasione al gomito sinistro che è un po' dolente.

Ho dato una scorsa al libro del Paiolo, una edizione bella e ben curata come sa fare Pagliai. Anche le foto, pulite e nitide. I contenuti scarni e polarizzati. Praticamente si salta dal 1500 al periodo in cui il Paiolo è egemonizzato da Borselli. Prima di Borselli non c'è niente principalmente perché Borselli era lo scopino del Paiolo, portaborse dei vari presidenti. Un libro Borsellicentrico ma comunque visto quello che ha fatto un giusto riconoscimento da parte di Listri che sempre sta dalla parte di chi ha anche solo un grammo di potere. Il mio amico Catarzi ricordandosi la poesia di Lazzeri parla di venditore di chicche ma si dimentica dell'"arrampicatore" e "del bravo a darle a bere a tutti".

A letto a mezzanotte. Stanco ed un po' scombussolato.

20 Marzo 2008

Mi chiama Nacci ha visto la lettera per Argos. Mi chiede chiarimenti. Tutto bene.



Chiamo Pierpaolo, mi dice che stanno preparando le valige e che Pierluigi ha finito con la varicella.

Mi chiama Patrizia. Partono. È felice e pimpante, mi dice che alla visita la varicella è risultato terminato il pericolo di contagio. Ha le gote arrossate per quella solita irritazione che gli capita. Mi dice che è una bella giornata di sole e che spera che anche all'Alpe sia bello. Le dico che anche se nevica, all'Alpe è bello lo stesso.



Deve passare dalla Farmacia a ritirare roba per lei e poi vanno. Le dico che la passo alla Mamma ma poi scendo e ricordo che la mamma è dalla Mita. La faccio chiamare mentre è in viaggio. Le ricordo comunque di chiamarci quando saranno arrivati.

Chiamo su indicazione della Benaglia, Luca Poggi e si parla di latte, mi dice qualcosa dopo Pasqua. Gli accenno anche a Chimica.

Cerco Mandorlini ma ci sarà nel pomeriggio.

Tento di aggiornare diari di ieri ed oggi.

Mi ha chiamato Consigli i due panifici sono ancora aperti a considerazioni. La settimana dopo Pasqua dovrebbe riprendere contatti ed avere un po' di dati aggiornati.

Parlato con Vagnoni mi ha mandato una mail per gli alberghi. Ho girato tutto alla Benaglia.

Desinare. TV: un Vittorio Gassman dei tempi migliori nel film King.

Ancora al computer.

Telefonato Ardemagni. Parlato con Borsetto. Ci si vede dopo Pasqua a Milano con tutte le carte. Parlato dell'indagine sul settore della Information Technology. Provo a sentire Benaglia.

Alle 16,30 si esce. Si arriva al club Donatello in via degli Artisti dove espone la



Giuliana Signorini opere su carta dal 1978 al 2008.

Vedo Listri che saluta amabilmente, Viggiano, ovviamente la Signorini e il marito l'architetto Tiezzi con la signora, Andreoli con la moglie (stanno di casa accanto a Bartoli) Fantoni, Borselli. Metto firme su libro Donatello e su libro Signorini. Compro il catalogo e mi ci faccio fare una dedica.

Alle 18,15 dopo due scaglie di parmigiano e due fettine di salame si va.

Mara decide di fermarsi a Sant'Ambrogio a prendere la messa. C'è anche la lavanda dei piedi a dodici bambini. Si canta il Pater Noster dandosi tutti la mano. Mara riceve la comunione dalla Signora Arecchi. Sono tutti e due alla Messa anche loro. Li salutiamo e ci auguriamo Buona Pasqua. Si visita un istante il Sepolcro, una ricostruzione dei Getsemani. Mara riceve un pan di ramerino benedetto. Ce lo mangiamo mentre torniamo alla macchina.

Rientriamo a casa. Cena a pasta e frutta. TV e poi a finire i diari ai computer. A letto non tardi.

21 Marzo 2008

PPP vanno all'Alpe di Siusi. Prime foto di Pierluigi a lezioni di sci.

Mi alzo alle 7. Al computer. Invio foto a Talani, Listri, Signorini.

Mara esce per Esselunga. Chiama Suor Leona per fare auguri di Buona Pasqua.
Richiama.





Arriva controproposta Biokimica da Nacci e Baldini.
Parlo con Nacci. Manda subito sia Biokimica sia Colonna ai destinatari.
Chiama Patrizia. Voleva sapere come posizionare la macchina fotografica perché c'è



Pierluigi che sta sciando. Sale con il tapis roulant e scende con gli sci. Lo ha già fatto tre o quattro volte. Lei però ha fotografato da una posizione di macchina sbagliata. Le







22 Marzo 2008

Sabato Santo, Firenze. Tutta la mattina a vedere foto Bausi da riprendere. Verso le 11 si esce. Si passa dalla camiciaia, in via Silvani. Un po' di verdura al Galluzzo. Dal macellaio alle Due Strade, fornai e a casa.

Pomeriggio in casa. Parlo con Nacci dicendogli che Cattaneo aveva già risposto. Segno buono. Mando auguri. Tranquillità.

Partita Fiorentina Lazio 1 a 0. Niente di che.

Alle 21,30 si va a Messa ai Fraticini. C'è un folto gruppo di Boy-scout. Salgono all'altare a leggere delle letture. Male, voce bassa, senso di svogliatezza, si mangiano le parole. Quattro o cinque, ragazzi e ragazze, chi più chi meno ma tutti sul male. Musiche e canti "moderni" sciatti di sicuro, chitarre tamburi e tamburelli da tarantella. Mi sembrano perfino musiche e canti irrispettosi per la Maestà Divina. Viva il latino, viva l'altare voltato verso il Signore, viva le grandi messe cantate come quelle di Lorenzo Perosi che ci imponevano da ragazzi. E che cori ai Sette Santi!! Musiche che arrivavano al cuore.

Dopo tanto ho fatto la comunione ma questa messa durata con le varie cerimonie oltre due ore, me l'ha un po' sciupata. Ma insomma. Devo trovare una chiesa giusta con un

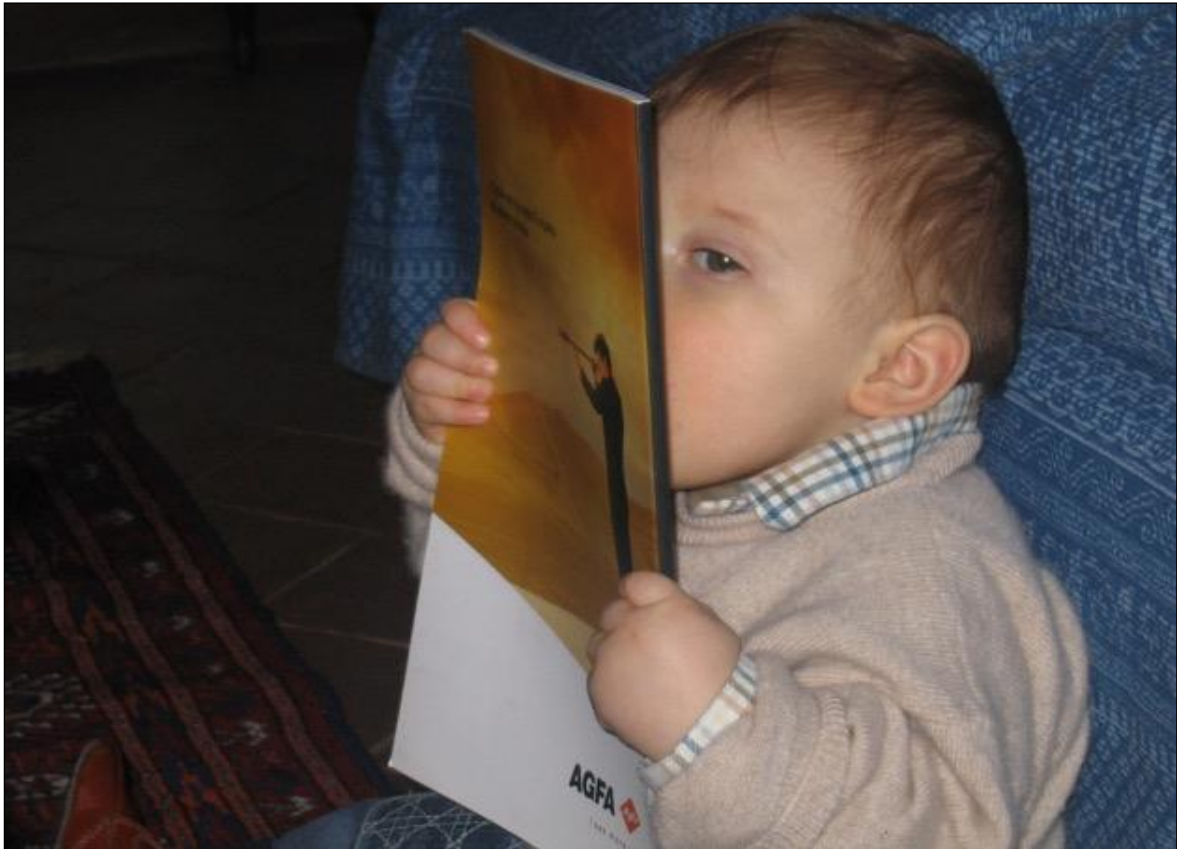
prete giusto. Sant'Ambrogio ieri sera era molto meglio malgrado il Pater Noster recitato tenendosi per mano.

23 Marzo 2008



Firenze. Pasqua di Resurrezione. Mi sono alzato alle 7,45 ed ho guardato il Gran Premio di Formula uno delle Malesia. Per i primi 30 giri le due Ferrari accoppiate in testa. Al 30°

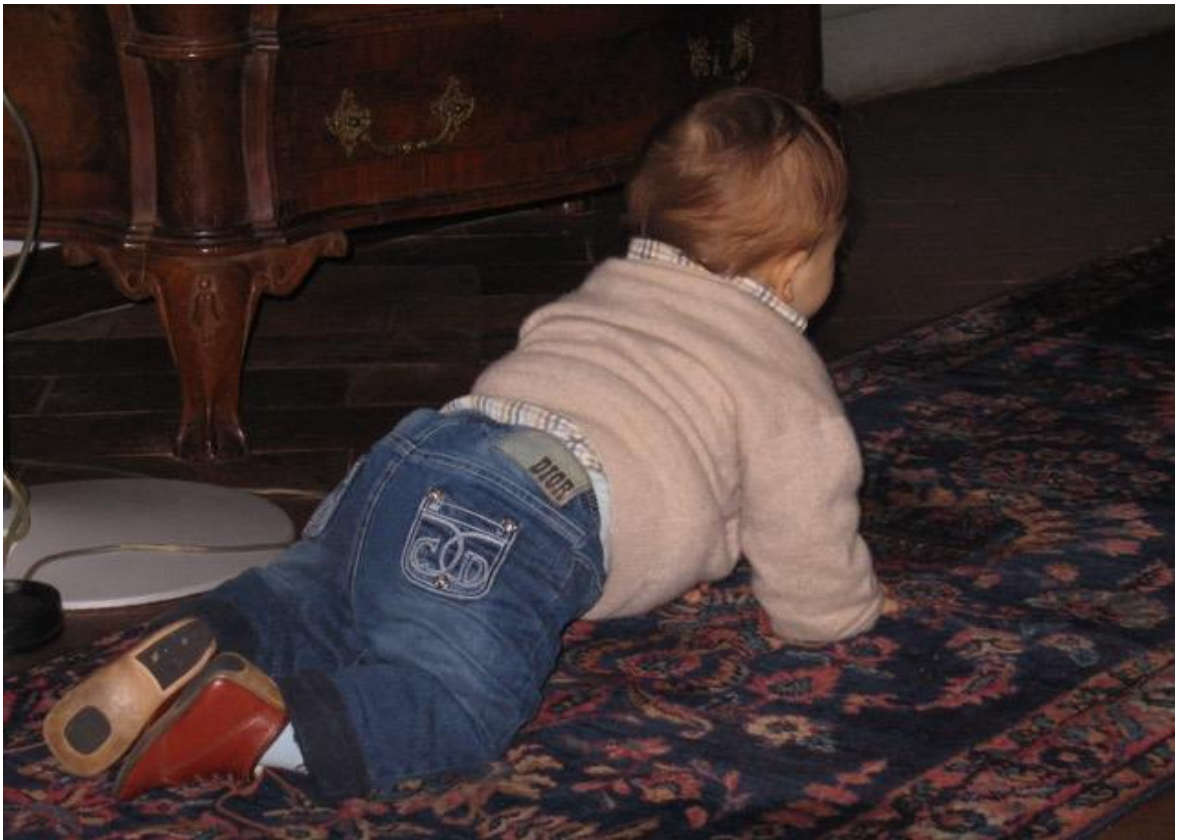
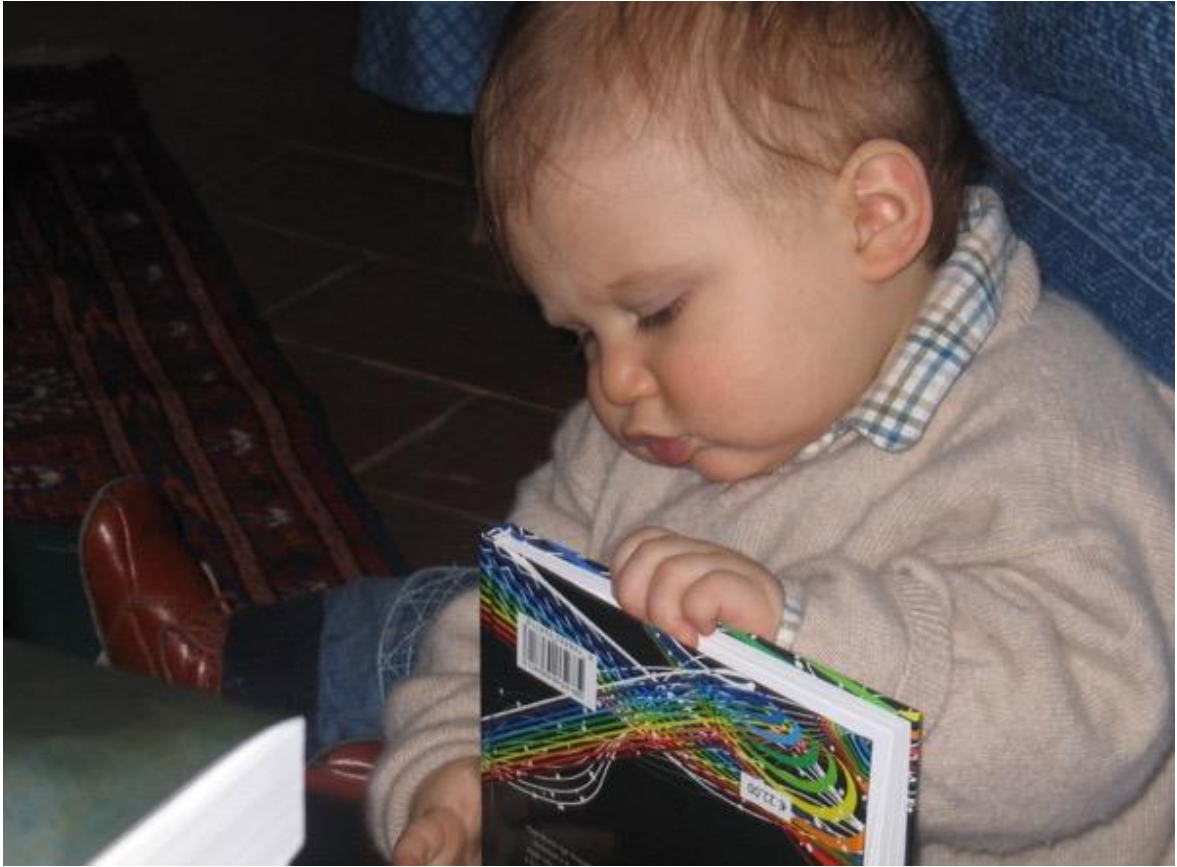




giro Massa è uscito di strada. Non si sa se problema auto o suo errore.











molto meglio. Meglio a metà. Arrivano Marco, Francesca e Luigi Maria.









Chiama Patrizia, Nevica da matti. Sono allo Steger Dellai a pranzo. Parigi su uno slittino. Patrizia faceva la renna ed era carico di giocattoli. Non sapeva se avrebbe potuto giocare sui giochi esterni per via della tanta neve.

Arrivano anche Luigi e Gisella con Claudia.

Aperitivo e poi a tavola. Luigi si è addormentato e ci ha lasciato mangiare. Solo alla fine si è aggregato anche lui.

Uova Benedette. Decorazioni strane di Francesca. Tortellini ottimi. Buona sia l'arista che l'agnello. I piselli meno di altre volte per colpa loro. Bene la colomba di Cova e bene anche le varie uova di cioccolata.

Telefonata di Scutigliani.

24 Marzo 2008



Firenze: Tutto il giorno in casa al computer e alla TV.

PPPP sono all'Alpe di Siusi: continuano le lezioni di sci.





Pomeriggio a scannerizzare documenti e foto di Pappà e Nonno Beppe che mi ha dato Paolo. Un lavorone. Mi accorgo anche che molte delle foto di Nonno, di Pappà e mie dei primi anni sono sotto il numero di Pixel necessari per essere stampate. Anche quelle di Album nostro hanno lo stesso problema. Mi ci vorrà un sacco di tempo.

A pranzo gli avanzi di ieri.

Nessuna telefonata di lavoro.

Prima di andare a letto accendo il cellulare e c'è una chiamata di Nacci. Lo chiamerò domani. Mattina.

Cena solita. Pastasciutta bianca.

25 Marzo 2008

Continua PPPP Alpe di Siusi







documenti che mi ha dati Paolo.





Mi ha chiamato Nacci. La mail di Cattaneo sembra ragionevole. Parla con Baldini e mi



richiama. Mail a Cattaneo.

Ho parlato con la Benaglia per Sundek, principalmente per Conceria, Cenno a Rebecca. Desinare ancora avanzi. Dovrebbero essere finiti.

Si esce con Mara. Al Galluzzo porto le due serigrafie su alluminio ex calendario SMA 1979 con due immagini di Piazza Santa Maria Novella a fare incorniciare. Le ho promesse a Marco.

Vado a fare le copie e a scannerizzare tre documenti grandi che io non potevo fare e a comprare alcune cose in cartoleria.

In centro in via Cavour a comprare monetine d'oro per compleanno Luigi Maria e per Battesimo di Andrea di Elena e di Marco di Marta.

Parlato con Cattaneo e dato dritte sulla trattativa. Proposto di Parlare con Nacci e di mettersi d'accordo con lui per come procedere. Gli dico che lo può richiamare anche subito. Dopo che ci avrà parlato lo prego di richiamarmi.

Cena solita.

Mi richiama. Preparerò domani di nuovo la paginetta con le varianti concordate e me la manda. Suggesto di provare a riscrivere anche la "lettera" vera e propria. Si vede di firmare entro il 31.

26 Marzo 2008

In casa al computer le prime due ore. Preparo carte da portare a Giani.

Alle 10,30 esco e vado in Palazzo Vecchio. Parcheggio in Borgo Santa Croce.

Giani è in ritardo. Faccio un giretto nella libreria. Poi penso di andare a vedere se c'è Matulli a cui voglio parlare del libro di Bausi.

Finita la riunione esce e scambiamo due parole. Gli propongo di fare due righe di prefazione. Accetta con entusiasmo. Nel pomeriggio gli mando il testo del libro.

Arriva Giani. Gli parlo della ricerca che sto facendo per mettere il nome di papà sulla lapide dei caduti in Santa Croce. Gli accenno alle ricerche che sto facendo su papà e sugli antenati, a Nonno Beppe Direttore Amministrativo di ATAF di fare una fondazione. Mi chiede di pensarci perché è una buona cosa. Gli accenno a libro di Bausi alla prefazione di Matulli ed alla introduzione di Renzi.

Mentre stiamo andando gli ricordo il Largo Carrara. Parla con la segretaria Chiara Basile c.basile@comune.fi.it e le dice di ricordarglielo per il 3. Dico alla Segretaria che le rimando la lettera e la piantina che avevo a suo tempo inviato.

Ritorno alla macchina dopo aver comprato qualcosa per Mara, rientro a casa.

Pomeriggio telefonate varie con Benaglia e Nuti. Un po' di TV e computer, uno sfogo.
Cena usuale.

Dopo cena partita Spagna Italia Amichevole. Perdiamo 1 a 0. Non proprio giusto.

Ritorno al computer a mandare e-mail a Matulli e a Giani. A letto alle 2,22.
Tardissimo!!